

ART. / ITEM:
4279E-PLUS10MST/E
4280E-PLUS10MST/E-LAN

CENTRALI EUROPLUS 10 ZONE MST/E



La dichiarazione **CE** del presente articolo è reperibile sul sito www.lince.net.



ISO 14001: 2004
Sistema di gestione
ambientale



CI ITPI: 2015
100% Made in Italy
Certificate



ISO 9001: 2008
Sistema di gestione
della qualità



OHSAS 18001: 2007
Sistema di gestione
per la salute
e sicurezza sul lavoro

CENTRALI EUROPLUS 10 ZONE

Manuale di installazione, uso e manutenzione

INDICE

1. GENERALITÀ	3
1.1 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	3
2. SISTEMA EUROPLUS	3
2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE	3
2.2 DESCRIZIONE DELLA CENTRALE	4
2.2.1 Componenti della centrale	4
2.3 ARCHITETTURA DEL SISTEMA	6
2.3.1 Componenti del sistema	6
2.3.2 Analisi degli assorbimenti	7
3. INSTALLAZIONE	8
3.1 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA	8
3.2 COLLEGAMENTO DEI RILEVATORI	8
3.3 COLLEGAMENTO DELLE PERIFERICHE SU BUS	8
4. PROGRAMMAZIONE	9
4.1 STATO DI SERVIZIO	9
4.2 RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA	9
5. GESTIONE DELL'IMPIANTO CON CHIAVE TRANSPONDER	10
5.1 ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	10
5.1.1 Attivazione e disattivazione con chiave completa	10
5.1.2 Attivazione e disattivazione con chiave base	10
5.2 PRENOTAZIONE DEGLI INSERIMENTI	10
6. ESEMPIO DI COLLEGAMENTO	11
7. INTERFACCIA LAN PER LA GESTIONE DELLE CENTRALI EUROPLUS	15
7.1 INTRODUZIONE	12
7.1.1 identificazione delle parti	12
7.1.2 Jumper per il funzionamento come server DHCP	12
7.1.3 Tasto di reset	12
7.2 COLLEGAMENTI	12
7.3 PRIMO ACCESSO	12
7.3.1 EURONET Discover	12
7.3.2 Schermata di accesso	13
7.4 PAGINE DI CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE	13
7.4.1 HOME	13
7.4.2 Ingressi filari	14
7.4.3 Ingressi radio	15
7.4.4 Codici	15
7.4.5 Tempi	16
7.4.6 Opzioni	16
7.4.7 Supertasti	17
7.4.8 Comandi di centrale	17
7.4.9 Attivazione periodica	18
7.4.10 Attivazione non periodica	18
7.4.11 Stato impianto	19
7.4.12 Stato Ingressi filari	19
7.4.13 Stato Ingressi radio	20
7.4.14 Memoria eventi	20
7.4.15 Configurazione orologio	21
7.4.16 Configurazione EURONET	21
7.4.17 Aggiornamento	22
7.5 ACCESSO DA REMOTO	22
7.6 COMPATIBILITÀ	22
8. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE	22
9. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	22
9.1 DISINSTALLAZIONE	22
10. CONFIGURAZIONE IMPIANTO	23

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia LINCE ITALIA S.p.A. non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni. LINCE ITALIA S.p.A. si riserva il diritto di apportare in ogni momento e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale. Consultare il sito www.lince.net per le condizioni di assistenza e garanzia. LINCE ITALIA S.p.A. pone particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Tutti i prodotti ed i processi produttivi sono progettati con criteri di eco-compatibilità.

Il presente articolo è stato prodotto in Italia.

1. GENERALITÀ

La centrale oggetto di questo manuale nasce con una impostazione di base di 10 zone; può gestire sia inseritori a transponder che tastiere e può essere espansa fino ad una configurazione massima di 35 zone filari e 64 zone radio con l'utilizzo di tastiere con sezione radio (nel caso di espansione via radio la massima estensione è di 30). La centrale gestisce 3 programmi di attivazione, più un quarto esterno; può gestire fino a 128 codici e ad ognuno di essi è possibile associare un livello di utilizzo in modo che ogni utente abbia accesso a determinati programmi (slave) o a tutti i programmi (master) con attributi specifici. La tastiera (non in dotazione) gestisce tre profili di utilizzo per i codici che sono rispettivamente: Amministratore, Utente e Installatore e con essi è possibile accedere al sistema e visualizzare menù differenti a seconda del profilo assegnato. Tramite essa si potranno visualizzare gli ultimi 512 eventi relativamente agli inserimenti, agli allarmi, ai guasti e all'accesso al sistema. Al fine di garantire una giusta autonomia dell'impianto l'analisi degli assorbimenti totali merita particolare attenzione, pertanto si consiglia di leggere attentamente quanto riportato nel paragrafo relativo.

Per la programmazione della centrale e per la gestione dell'impianto, è necessario collegare almeno una tastiera o scheda 4124EURONET o interfaccia di programmazione 4096EUROPLUS-SOFT.

1.1 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Di seguito viene riportato il contenuto della confezione:

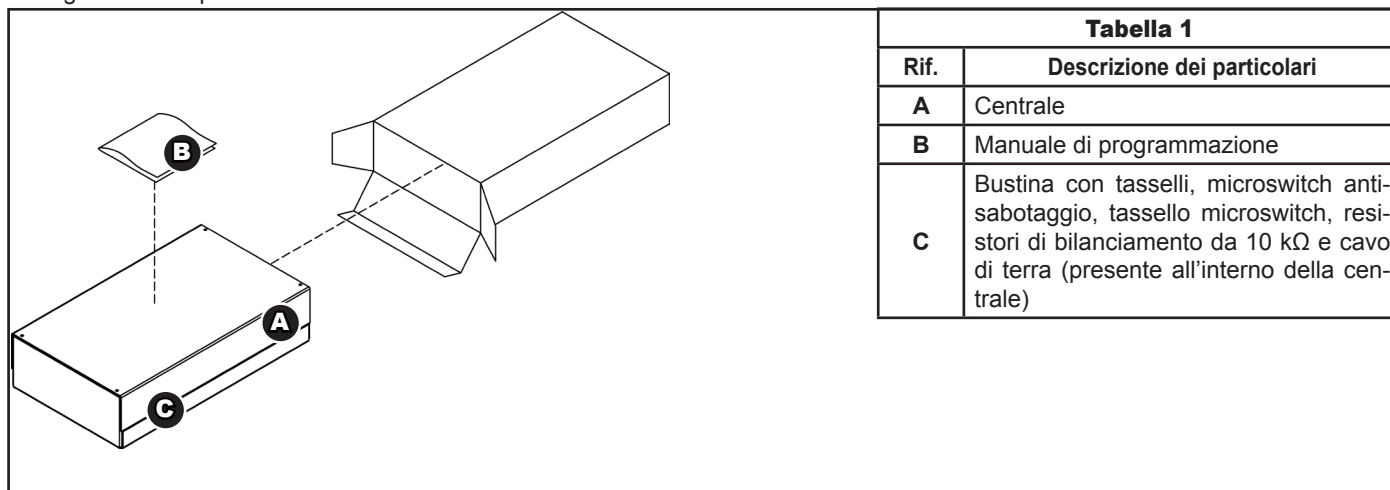


Fig. 1

2. SISTEMA EUROPLUS

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

Tabella 2	
Alimentazione	230 Vca; 50 - 60 Hz
Corrente massima assorbita dalla centrale	85 mA
BUS di comunicazione	3 conduttori; corrente max 1,5 A
Ingressi filari	10 espandibili a 35
Ingressi radio	64 utilizzando la tastiera radio 4047GR868TAST
Contenitore	Metallico
Dimensioni (LxPxH)	202 x 85 x 357 mm
Dimensioni vano batteria (LxPxH)	195 x 70 x 95 mm
Temperatura di funzionamento	+5 °C ÷ +40 °C
Alimentatore	13,8 Vcc; 2 A
Peso	2,6 Kg (escluso accumulatore)

2.2 DESCRIZIONE DELLA CENTRALE

2.2.1 Componenti della centrale

Questa breve descrizione può risultare utile al fine di identificare tutte le parti principali della centrale qualora, per interventi di manutenzione, si renda necessario aprirla.

Tabella 3	
Rif.	Descrizione dei particolari
A	Scheda madre
B	Alimentatore
C	Sede batteria (non inclusa) max 18 Ah
D	Passaggio cavi
E	Asole di fissaggio a muro
F	Fori per fissaggio schede di espansione. Solo per 4280E-PLUS10MST/E-LAN è già presente la scheda EURONET
G	Collegamento di massa con il coperchio
H	Asola per placca antisabotaggio
I	Morsettiera per il collegamento della tensione 220 Vac
L	Cavi per il collegamento della batteria

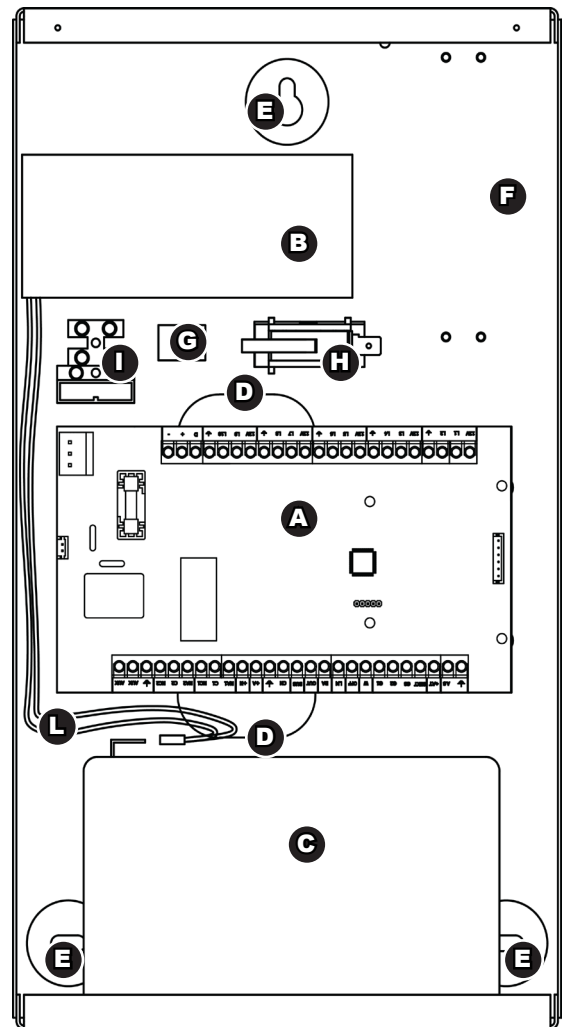


Fig. 2

2.2.1.1 Scheda madre

Tabella 4	
Rif.	Descrizione dei particolari
A	Componente ripristinabile per la protezione del BUS 1 A
B	Componente ripristinabile per la protezione dei dispositivi ausiliari 2 A
C	Jumper (ponticello) di servizio
D	Connettore per la programmazione da PC (necessita dell'art. 4096EUROPLUS-SOFT)
E	Fusibile di protezione per le uscite 2 A (Sirene)
F	Connettore per il controllo della carica della batteria
G	Connettore per l'alimentatore
H	Morsetti ingressi/uscite
I	In questo riquadro è presente una targhetta con la revisione del firmware
L	Connettore per programmazione e gestione tramite 4124EURONET

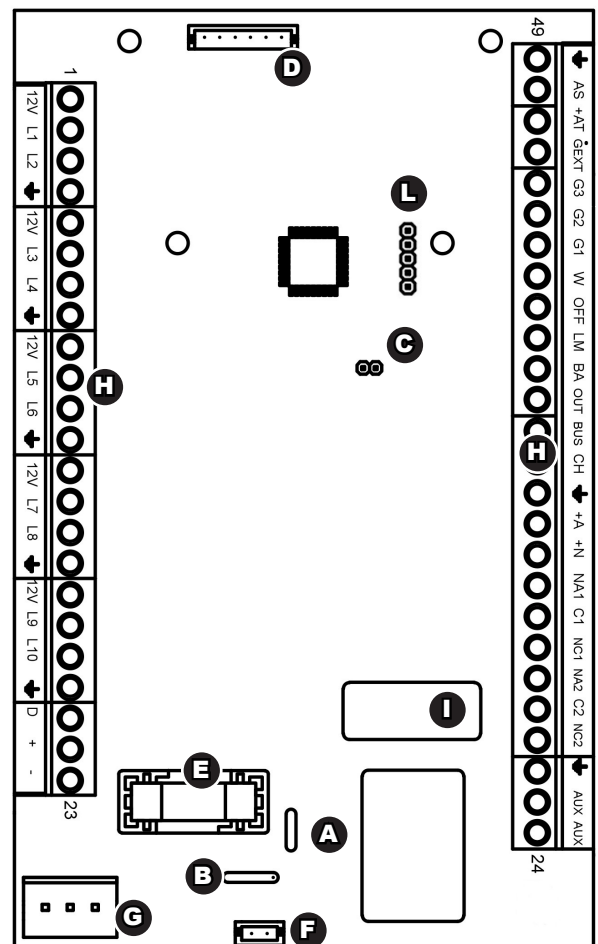


Fig. 3

2.2.1.1.1 Descrizione dei morsetti della centrale (ingressi e uscite)

Questo paragrafo tratterà la descrizione dettagliata dei morsetti presenti sulla centrale. Tenere presente che la numerazione dei morsetti va dall'alto verso il basso e da destra verso sinistra (fare riferimento al disegno precedente).

Tabella 5		
Morsetti	Numero	Descrizione
12 v	1,5,9,13,17,	Positivo sempre presente per l'alimentazione dei sensori
L1~L10	2,3,6,7,10,11,14,15,18,19	Ingressi linea liberamente programmabili e liberamente associabili ai programmi di inserimento
↓	4,8,12,16,20,26,35,49	Massa di riferimento (tutte le masse sono comuni)
D	21	Morsetto dati del BUS
+	22	Positivo di alimentazione del BUS
-	23	Massa di alimentazione del BUS (comune alle altre masse)
AUX	24,25	Positivo sempre presente per alimentare dispositivi ausiliari quali combinatori, schede interfaccia, rilevatori, ecc.
N.C. 2 C2 N.A. 2	27,28,29	Scambio relè libero 10 A. Programmabile tramite tastiera. Di default associato all'allarme, viene comandato da +N +A
N.C. 1 C1 N.A. 1	30,31,32	Scambio relè libero 10 A. Programmabile tramite tastiera. Di default associato all'allarme svincolato da +N +A
+ N	33	<ul style="list-style-type: none"> • Riposo: Positivo presente max. 0,8 A continui • Allarme: Nessuna tensione (morsetto appeso) Segue la programmazione del relè 2 Collegare a questo morsetto una sirena autoalimentata
+ A	34	<ul style="list-style-type: none"> • Riposo: Nessuna tensione (morsetto appeso) • Allarme: Positivo presente max 0,8 A continui Segue la programmazione del relè 2 Collegare a questo morsetto una sirena non autoalimentata
CH	36	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento contemporaneo dei programmi 1, 2 e 3
BUS	37	Uscita di guasto del BUS, Open collector negativo si attiva contemporaneamente al LED BUS
OUT	38	Uscita Open collector programmabile negativo. Di default è associata allo stato programma Gext. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA
BA	39	Ingresso di controllo della batteria della sirena autoalimentata predisposta. (Verificare la presenza del morsetto sulla sirena). Quando su questo morsetto è presente una massa, si attiva il LED Guasto e l'uscita W
LM	40	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita: positivo fisso quando una qualsiasi linea, (compresa 24 h), è chiusa. • Uscita: massa presente quando tutte le linee sono aperte. • Uscita: intermittente in presenza di allarme memorizzato con linee chiuse
OFF	41	L'uscita OFF è un positivo presente a centrale disinserita, mentre è presente una massa quando l'impianto è inserito. La capacità di pilotaggio di questa uscita, è di 80 mA
W	42	Uscita a negativo in caso di guasto, fuse, batteria scarica, o mancanza rete; quest'ultima programmabile da tastiera come immediata alla mancanza o dopo 20 minuti dalla mancanza rete
G1	43	Ingresso di tipo impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 1
G2	44	Ingresso di tipo impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 2
G3	45	Ingresso di tipo impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma 3
GEXT	46	Ingresso di tipo impulsivo riferito a massa per l'inserimento del programma Ext (per un riferimento visivo utilizzare l'uscita Out o una tastiera dedicata)
AT	47	Uscita open collector max 80 mA programmabile, positivo presente in caso di allarme o allarme silenzioso, altrimenti appeso
AS	48	Ingresso linea 24 h per il collegamento di linee antisabotaggio (solo N.C.)

2.2.1.2 Alimentatore

L'alimentatore è di tipo switching e fornisce alimentazione sia alla scheda madre, sia all'intero impianto. Per accedervi è necessario **scollare la centrale dall'alimentazione di rete ponendo la massima attenzione al pericolo di scossa elettrica** e svitare la viti laterali che fissano il coperchio e rimuovere l'alimentatore stesso dalla propria sede. Al suo interno è presente un fusibile (6,3 A 250 V), utilizzato dall'inversione di polarità della batteria tampone. Un'uscita ausiliaria è disponibile sul lato dell'alimentatore **F**, collegare l'eventuale carico rispettando la polarità indicata sull'adesivo presente sopra la morsettiera.

2.2.1.3 Microswitch antistrappo e antiapertura

Le centrali vengono fornite con un kit che comprende un microinterruttore e un piastrino antistrappo. Per garantire la funzione antistrappo seguire i passi successivi:

- collegare i fili con faston neri provenienti dalla centrale ai terminali COM e NC del microswitch come indicato in figura;

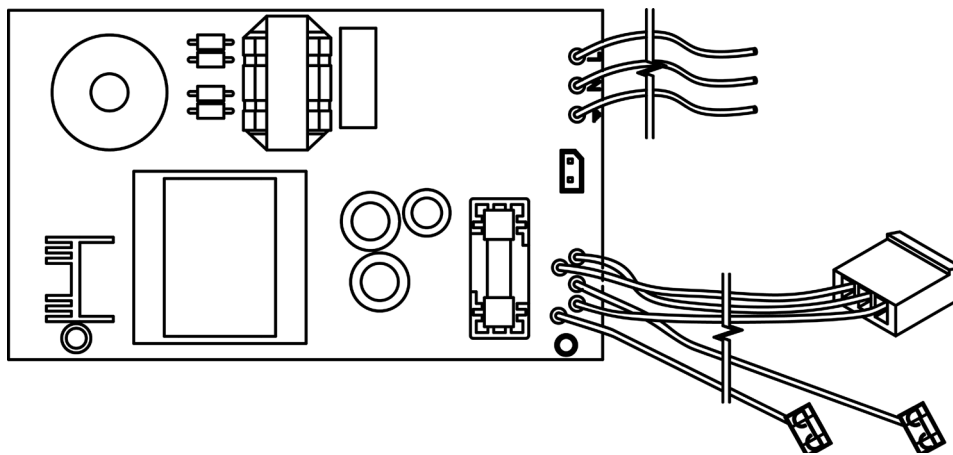


Fig. 4

- fissare il piastrino antistrappo nella relativa sede presente sul fondo della centrale utilizzando un tassello;
- incastrare il micrswitch con i cavi sul supporto precedentemente fissato.

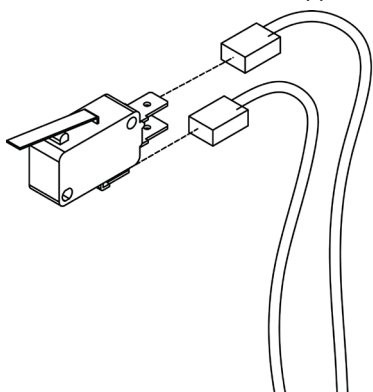


Fig. 5

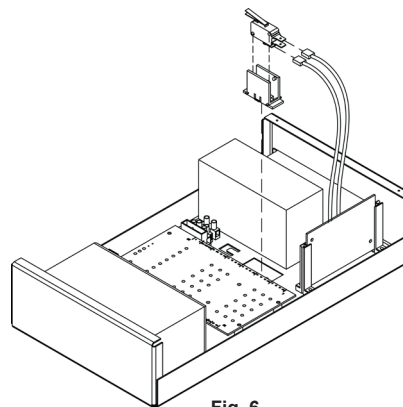


Fig. 6

2.2.1.4 Batteria

La centrale può ospitare una batteria al piombo 12 V da 7,2 Ah a 18 Ah (non in dotazione, codici Lince: 1112LI7,2-12 per la 7,2 Ah e 476LI18-12 per la 18 Ah), che serve per fornire corrente all'impianto indipendentemente dall'alimentazione di rete. La batteria deve essere scelta in base alle dimensioni dell'impianto e in base al tempo di autonomia che si desidera avere: per un corretto dimensionamento dell'impianto fare riferimento alla relativa sezione. Collegarla ai cavi con faston rosso e nero che fuoriescono dalla centrale prestando attenzione alla polarità dei collegamenti.

2.2.1.5 Collegamento di terra

All'interno della bustina è presente un cavo giallo-verde con due faston necessario per collegare a massa il coperchio tramite le linguette corta presente sul coperchio e una delle due presenti sul fondo (fig.2 rif. G)

2.2.1.6 Slitta per schede di espansione

Le slitte possono essere utilizzate per collocare, direttamente nel contenitore della centrale, una scheda di espansione. Lo spazio è studiato per poter ospitare una delle seguenti schede (senza i rispettivi contenitori plastici) dei prodotti:

- **4005EUROPLUS/IN**: espansione ingressi per centrali EUROPLUS;
- **4006EUROPLUS/OUT**: espansione uscite per centrali EUROPLUS;
- **1608SHUNI**: scheda conta-impulsi universale;
- **4124EURONET**: scheda per gestione impianto con interfaccia LAN (già presente su 4280E-PLUS10MST/E-LAN).

È possibile acquistare a parte il kit 1893-EUROSLIT contenente 9 supporti scheda. Per installare i supporti è sufficiente avvitarli negli appositi spazi.

2.3 ARCHITETTURA DEL SISTEMA

Il sistema EUROPLUS permette il collegamento via filo di una serie di diverse tipologie di rilevatori e di altri accessori su BUS al fine di rispondere alle più varie esigenze. Le zone utilizzabili per il collegamento di rilevatori filari variano a seconda del tipo di centrale. Tramite l'art. 4005EUROPLUS/IN è possibile avere zone supplementari come riportato nelle caratteristiche tecniche.

2.3.1 Componenti del sistema

Le centrali EUROPLUS permettono di essere collegate a diverse altre periferiche in base alle esigenze dell'impianto che è necessario sviluppare. Le periferiche su BUS sono collegabili utilizzando i morsetti specificati in precedenza. Qualora le esigenze installative lo richiedano, è possibile espandere l'impianto anche utilizzando le periferiche radio della serie GR868 operanti sulla frequenza di 868 MHz in FSK. Per installare questa famiglia di periferiche, è necessario che nell'impianto sia presente almeno una tastiera serie EUROPLUS con sezione radio. Nei paragrafi successivi vengono riportate le periferiche filari su BUS e le periferiche radio.

2.3.1.1 Periferiche filari su BUS serie EUROPLUS

- **Art. 4236-EUROTRIS-GSM:** Combinatore telefonico operante sulla rete GSM;
- **Art. 4235-EUROTRIS-GSM-P:** come 4236-EUROTRIS-GSM ma operante sia sulla rete GSM che sulla rete PSTN;
- **Art. 4038EUROPLUS/INS2:** lettore di chiavi transponder da incasso;
- **Art. 4004EUROPLUSTAST:** tastiera filare;
- **Art. 4080E-PLUSTAST/B:** tastiera filare bianca;
- **Art. 4047GR868TAST:** tastiera filare con sezione radio;
- **Art. 4073E-PLUSTAST/V:** come 4004EUROPLUSTAST ma con verniciatura bianca perlata.
- **Art. 4131CONTACTLESS:** lettore chiavi transponder contact-less di tipo slave;
- **Art. 4136CONTACTLESS-B:** come 4131CONTACTLESS ma di colore bianco;
- **Art. 4132CONTACTLESS/M:** lettore chiavi transponder contact-less di tipo slave;
- **Art. 4137CONTACTLESS-B/M:** come 4132CONTACTLESS/M ma di colore bianco.

2.3.1.2 Periferiche Radio della serie GR868

Le periferiche radio operanti sulla frequenza 868 MHz in FSK (necessario utilizzo di tastiere con sezione radio) sono:

- **Art. 4043GR868BOBBY:** rilevatore da esterno tripla tecnologia;
- **Art. 4048GR868LESW:** contatto per tapparelle;
- **Art. 4049GR868TP:** trasmettitore per contatti magnetici di colore bianco;
- **Art. 4049GR868TP/M:** come il precedente ma di colore marrone;
- **Art. 4058GR868DT:** rilevatore da interno doppia tecnologia;
- **Art. 4059GR868ZENITH:** rilevatore da soffitto doppia tecnologia;
- **Art. 4067GR868TP/AS:** modulo per funzione di antisaturazione;
- **Art. 4082GR868RC2:** radiocomando 2 canali;
- **Art. 4083GR868RC5:** radiocomando 5 canali;
- **Art. 4094GR868BABYWL:** rilevatore da interno/esterno a tenda di colore bianco;
- **Art. 4095GR868BABYWL/M:** come il precedente ma di colore marrone;
- **Art. 4100GR868LINK:** ripetitore radio bidirezionale.



Fig. 7

NOTE:

- per le istruzioni di montaggio e utilizzo fare riferimento ai manuali dei singoli prodotti.

2.3.2 Analisi degli assorbimenti

Questo paragrafo tratta gli assorbimenti medi delle periferiche collegabili al BUS al fine di definire il numero massimo di dispositivi collegabili in funzione dell'intero impianto. Per avere un quadro della massima configurazione possibile è necessario fare una analisi relativamente alla massima corrente erogata dall'alimentatore e l'assorbimento totale di tutte le periferiche. In stand-by si consiglia di prelevare dall'alimentatore il 50% - 60% del suo massimo cioè 1,2 A circa (si consiglia di non prelevarne mai più dell'80%) compresi gli assorbimenti della centrale e delle sue parti essenziali. In questo modo si ha disponibilità di corrente al ritorno della rete dopo un eventuale assenza, o per sopperire al costante aumento di assorbimento delle batterie dovuto alla corrente di perdita delle stesse a causa del tempo.

L'esempio successivo può essere utile per illustrare meglio quanto detto:

- Massima corrente erogabile dall'alimentatore 2 A;
- Corrente assorbita dalla centrale 170 mA;
- Corrente assorbita dalla batteria della centrale 50 mA a regime.

Pertanto 220 mA sono necessari per le funzioni basilari dell'impianto. Rimangono 980 mA che vanno equamente distribuiti tra dispositivi su BUS (inseritori, tastiere, moduli In e moduli Out) e tutto ciò che viene collegato alle uscite o agli ingressi che richiedono alimentazione alla centrale.

Nel conteggio non sono stati volutamente considerati gli assorbimenti in allarme in quanto, se pur potenzialmente molto elevati, sono occasionali e di breve durata. La tabella sottostante riporta gli assorbimenti medi delle periferiche collegate al BUS: il totale di questi assorbimenti deve essere tale da lasciare disponibilità di corrente per altri dispositivi quali sensori, sirene, combinatore.

Tabella 6			
Periferica	Assorbimento minimo	Assorbimento medio	Assorbimento max
Inseritore	25 mA (LED spenti)	30 mA	35 mA
Tastiera	10 mA (LED spenti)	30 mA (luminosità media)	80 mA (luminosità max)
Modulo IN	20 mA	22 mA	25 mA
Modulo OUT	40 mA (relè diseccitati)	80 mA	80 mA

Se per esempio si collegano 8 tastiere con luminosità massima e 8 inseritori, si avrà un assorbimento complessivo di 880 mA; a questo va aggiunto l'assorbimento della scheda centrale e della batteria di 220 mA ottenendo un assorbimento fisso in stand by di 1.100 mA. Non c'è, in questa configurazione, nessun margine per alimentare i rilevatori esterni. Con la stessa configurazione, e con le tastiere impostate con luminosità medio bassa, si avranno 240 mA e 240 mA per gli 8 inseritori per un totale di 480 mA; sommati ai 220 mA della centrale e della batteria danno un totale di 700 mA. Non sono necessarie particolari manutenzioni, se non quella di sostituire le batterie ogni 2, max. 3 anni di vita.

3. INSTALLAZIONE

Per procedere ad una corretta installazione della centrale a muro, seguire le seguenti indicazioni:

- svitare le quattro viti di chiusura del coperchio;
- fissare la centrale al muro tramite i fori presenti e utilizzando dei tasselli opportuni e perla in posizione verticale tramite la livella a bolla presente sul fondo;
- collegare alla morsetteria dell'alimentatore l'alimentazione di rete rispettando il verso indicato sulla morsetteria stessa.

NOTA:

Evitare un serraggio eccessivo dei tasselli se la parete dove si sta fissando la centrale non risulta essere perfettamente liscia (si potrebbe deformare il fondo con conseguente difficoltà nella chiusura).

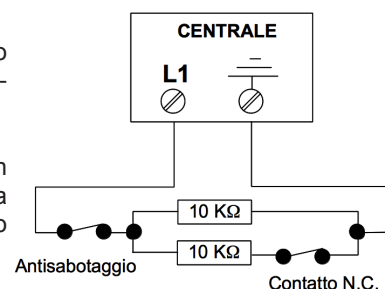
3.1 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

La morsetteria presente sul fondo è pre-cablata di fabbrica con l'alimentatore della centrale. I morsetti liberi devono essere collegati all'alimentazione di rete avendo l'accortezza di rispettare la posizione di fase, neutro ed eventuale terra. Nel corpo della morsetteria è presente un fusibile da 2 A / 250 V ritardato: in caso di rottura ripristinarlo con uno di eguale valore.

3.2 COLLEGAMENTO DEI RILEVATORI

I rilevatori filari possono essere collegati alla centrale utilizzando tre modalità di collegamento. La scelta deve essere effettuata in base al livello dell'impianto e alle diverse necessità che il passaggio dei cavi impone. Se ad esempio si è obbligati a far passare dei cavi a vista, è necessario proteggerli oltre che contro il taglio anche contro il cortocircuito. Fare quindi riferimento alle norme e a quanto riportato di seguito.

- **N.C.:**
la centrale legge solo l'apertura e la chiusura delle zone impostate con questo parametro e permette di proteggere il collegamento solo contro il taglio cavi e non contro il cortocircuito.
- **Singolo bilanciamento (impostazione di fabbrica):**
la centrale non legge solo l'apertura e la chiusura delle zone ma anche un valore in tensione. Il valore in tensione è ottenibile ponendo un carico resistivo (da 10 kOhm) sulla linea che va dai morsetti di zona della centrale al rilevatore. Questo permette di proteggerlo sia dal taglio cavi che da eventuali cortocircuiti.
- **Doppio bilanciamento:**
il principio di funzionamento è lo stesso del singolo bilanciamento, ma differisce da esso per la possibilità di far riconoscere alla centrale due livelli di tensione. In questo modo, con un singolo collegamento, è possibile far leggere alla centrale sia l'apertura della zona che il sabotaggio del rilevatore. Lo schema a fianco illustra meglio questo tipo di collegamento.



ATTENZIONE!
Collocare i carichi resistivi all'interno dei rilevatori.

3.3 COLLEGAMENTO DELLE PERIFERICHE SU BUS

Quando al sistema vengono collegate delle periferiche su BUS (inseritori remoti, tastiere, moduli di ingresso, moduli di uscita, combinatore telefonico GSM) alimentando la centrale sul display della tastiera verrà visualizzata alternativamente le scritte "effettuare check dell'impianto!" e "verific. comunic. disposit. su bus"; ad indicare che le periferiche presenti non sono ancora state memorizzate dalla centrale. Per seguire questa operazione fare riferimento a quanto riportato nella relativa sezione del manuale della tastiera; tale condizione però si verificherà ogni qualvolta una periferica già acquisita verrà rimossa o una nuova periferica verrà collegata sul BUS. Il collegamento del BUS deve essere effettuato avendo l'accortezza di rispettare la corretta corrispondenza dei morsetti presenti in centrale (+ - D) con quelli presenti sulle singole periferiche.

Fig. 9

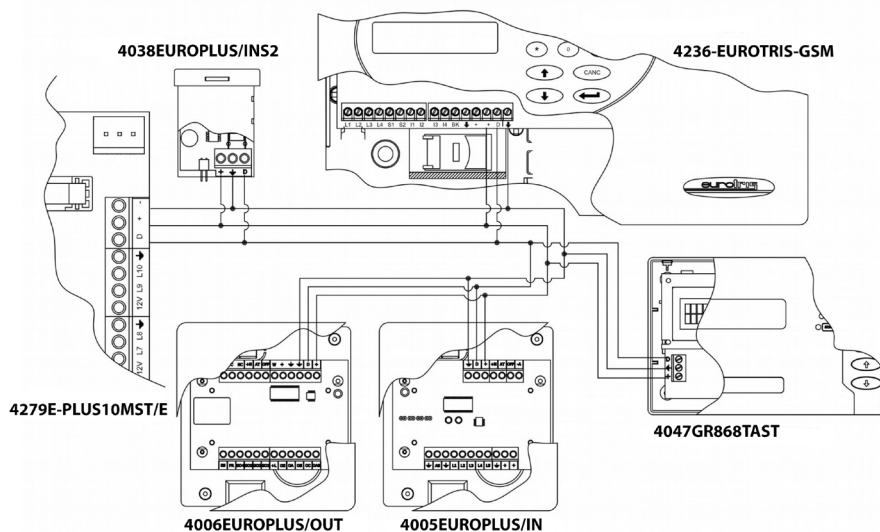


Fig. 10

4. PROGRAMMAZIONE

La centrale, per poter essere programmata, deve essere collegata ad almeno una tastiera. Fare riferimento al catalogo per individuare il modello più adatto alle proprie esigenze. E' possibile programmare la centrale anche dal software EUROPLUS-SOFT (Art. 4096EUROPLUS-SOFT) per la programmazione da PC. Sia per la programmazione da tastiera che da PC, fare riferimento ai manuali dei singoli prodotti.

4.1 STATO DI SERVIZIO

Prima di procedere con la programmazione, è necessario porre la centrale nello "stato di servizio" in modo da poter aprire la centrale senza causare allarme. Questo stato può essere ottenuto in diversi modi:

- chiudendo l'opportuno jumper presente sulla scheda madre;
- inserendo una chiave master in un qualsiasi inseritore presente nell'impianto;
- tramite comando via tastiera;
- tramite scheda EURONET.

Alla prima accensione, per poter programmare da tastiera, inserire jumper e poi premere un tasto numerico.

Al termine della programmazione, rimuovere il jumper o la chiave Master. L'immagine successiva riporta la posizione del jumper di servizio.

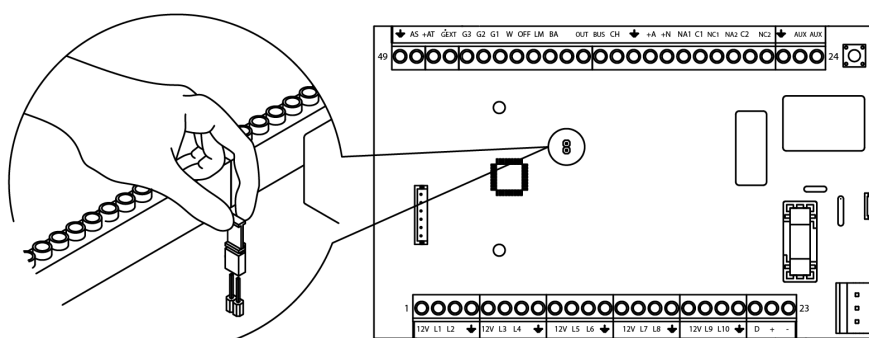


Fig. 11

4.2 RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA

Nel caso si desideri riportare la centrale alle impostazioni di fabbrica (fare riferimento al manuale della tastiera), la tabella successiva illustra quali sono i parametri che vengono impostati di default.

Premere "ENTER" per passare al passo successivo.

Tabella 7			
Parametro	Valore/Stato	Parametro	Valore/Stato
Zone 1 e 2	ritardate	Opzione 1 auto-reset	non attivo
Zone 3-35	immediate	Opzione 1 toni ingresso uscita	abilitati
Zone percorso	nessuna	Opzione 1 rit. invio guasti	non attivo
Zone 24h	nessuna	Opzione 2 false key	non attivo
Zone singolo bilanciamento	tutte	Opzione 2 ch base	non attiva
Zone doppio bilanciamento	nessuna	Zone associate al programma EXT	nessuna
Tempo di ingresso	20 s	Zone associate al programma 1	tutte
Tempo di uscita	20 s	Zone associate al programma 2	tutte
Tempo di allarme	90 s	Zone associate al programma 3	tutte
Opzione 1 toni inserimento	attivi	Chiavi master memorizzate	nessuna
Opzione 1 LED ON	attivo	Chiavi slave memorizzate	nessuna

NOTE:

- Il relè 1 di default è associato all'allarme tipo A.
- Il relè 2 (+N e +A) di default è associato all'allarme tipo A.
- L'uscita Out è associata allo stato del programma GEXT tipo A.
- L'uscita AT di default è associata all'allarme tipo A.

5. GESTIONE DELL'IMPIANTO CON CHIAVE TRANSPONDER

Questo capitolo ha lo scopo di illustrare come può essere gestito l'impianto utilizzando la chiave transponder.

5.1 ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Tramite l'utilizzo delle chiavi transponder memorizzate è possibile inserire, disinserire totalmente o parzialmente l'impianto. Per la visualizzazione dello stato dell'impianto è possibile fare riferimento ai LED presenti su ogni inseritore su BUS installato nell'impianto.

5.1.1 Attivazione e disattivazione con chiave completa

Questa manovra permette la parzializzazione dei programmi e prevede l'utilizzo del tastino interno dell'inseritore. Per ottenere la commutazione si deve inserire la chiave fino in fondo in modo da azionare il tastino all'interno dell'inseritore.

Attivazione e disattivazione con chiave completa

- Inserire la chiave nell'inseritore e selezionare la combinazione di programmi che si desidera attivare/disattivare premendo, tramite la chiave stessa, il tastino interno del dispositivo;
- estrarre la chiave e attendere il tono di inserimento come conferma;
- i programmi attivati verranno segnalati dall'accensione del relativo LED;
- se i LED lampeggiano significa che almeno una zona non ritardata risulta aperta, pertanto l'inserimento non sarà possibile. Sarà quindi necessario chiudere la zona o escluderla.



Fig. 12

5.1.2 Attivazione e disattivazione con chiave base

Questa manovra attiva e/o disattiva tutti e tre i programmi senza possibilità di parzializzazione. Per rendere effettiva questa opzione, la stessa deve essere attivata nel menù "opzioni". Per l'inserimento e il disinserimento totale dell'impianto, a seconda dello stato in cui si trova, utilizzare la chiave elettronica come raffigurato.

Attivazione

- Inserire la chiave e attendere l'accensione permanente di tutti i LED;
- estrarre la chiave e attendere l'eventuale tono di conferma;
- se i LED lampeggiano significa che almeno una zona non ritardata risulta aperta, pertanto l'inserimento non sarà possibile, sarà quindi necessario chiudere la zona o escluderla.

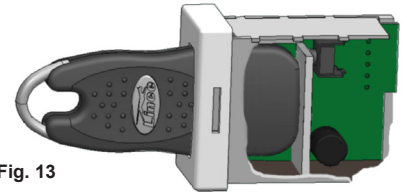


Fig. 13

Disattivazione

- Inserire la chiave e attendere lo spegnimento permanente di tutti LED;
- estrarre la chiave e attendere l'eventuale tono di conferma.

5.2 PRENOTAZIONE DEGLI INSERIMENTI

La funzione permette ad un utente slave di escludere il programma di sua competenza dall'inserimento totale eseguito da un utente master. Un tipico utilizzo di questa funzione può essere, ad esempio, un'azienda in cui i reparti chiudono ad orari diversi e dove, quindi, è necessaria una corretta gestione degli inserimenti onde evitare falsi allarmi causati dai dipendenti ancora al lavoro.

L'operazione può essere eseguita da un utente slave nella seguente modalità:

- inserire la chiave all'interno di un inseritore transponder;
- tenere premuto il tastino interno per 5 s;
- attendere la conferma di avvenuta operazione (lampeggio del LED relativo al programma assegnato).

In questo modo il titolare della chiave master si rende subito conto che uno o più programmi sono stati prenotati e che quindi non verranno inclusi nella normale attivazione dell'impianto. La stessa sequenza può essere eseguita per rendere nuovamente disponibile il programma per l'inserimento totale, in questo caso il LED smetterà di lampeggiare. Tale operazione può essere anche eseguita dal possessore della chiave master che ha così modo di escludere forzatamente qualsiasi tipo di prenotazione.

NOTE:

- se si attiva la funzione CH BASE la funzione prenotazione non è disponibile;
- se la centrale si trova in stato di servizio tramite jumper interno, non è possibile inserire l'impianto.

6. ESEMPIO DI COLLEGAMENTO

Gli schemi riportati sono solo un esempio di collegamento. Per maggiori dettagli sul collegamento dei singoli dispositivi, fare riferimento ai rispettivi manuali.

Nell'esempio riportato è presente un 1630DT/JOLLY collegato in singolo bilanciamento, un 1873BOBBY-AM collegato alla centrale in doppio bilanciamento (sabotaggio e apertura di zona) e un contatto magnetico NC collegato in singolo bilanciamento; le zone L3, L5 ed L9 sono chiuse con un resistore, mentre L2, L6, L8 e L10 a massa. In entrambi gli schemi vengono poi rappresentati altri possibili collegamenti come ad esempio le periferiche sul BUS, una sirena esterna auto-alimentata (+N, massa) e una sirena interna (+A, massa).



I resistori devono necessariamente essere collegati all'interno dei rilevatori in modo da garantire una maggiore sicurezza nei collegamenti.

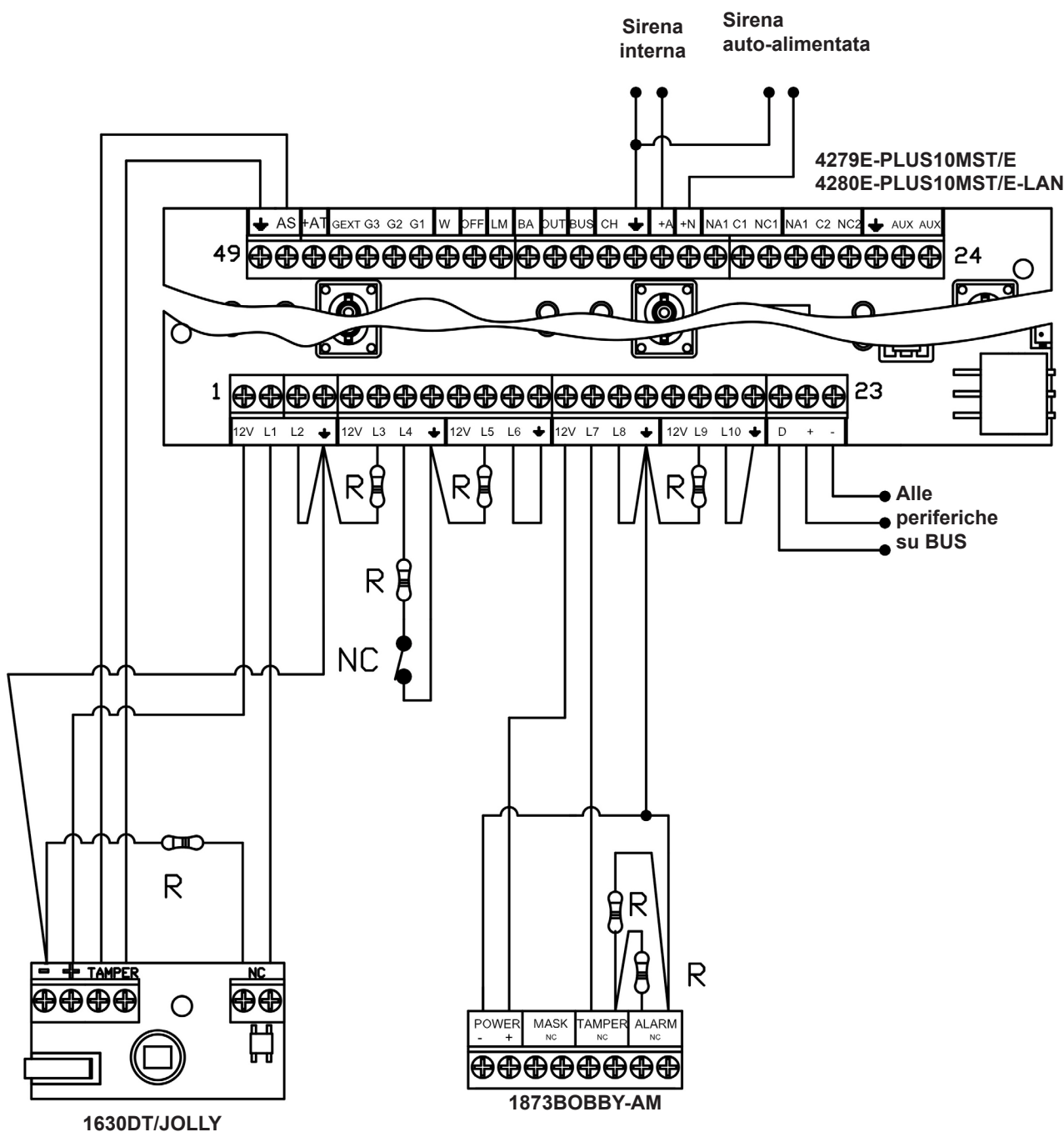


Fig. 14

7. INTERFACCIA LAN PER LA GESTIONE DELLE CENTRALI EUROPLUS

7.1 INTRODUZIONE

L'interfaccia LAN permette di gestire, programmare, inserire/disinserire le centrali Lince. La scheda è già presente e cablata sulla centrale 4280E-PLUS10MST/E-LAN ed è tuttavia acquistabile in un secondo momento (art. 4124EURONET)

7.1.1 Identificazione delle parti

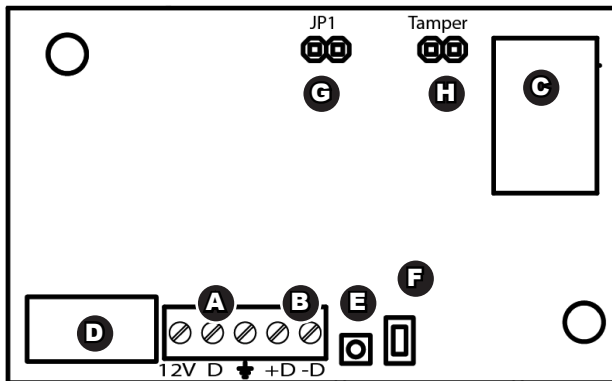


Fig. 15

Tabella 8	
Part.	Identificazione
A	Morsetti per il collegamento del BUS e dell'alimentazione
B	Morsetti non utilizzati
C	Connettore LAN
D	Connettore per il cavo di programmazione
E	LED di segnalazione
F	Tasto di reset
G	Jumper
H	Jumper per antisabotaggio (non sfilarlo)

7.1.2 Jumper per il funzionamento come server DHCP

Nel caso in cui si decida di non collegare l'EURONET ad una rete accedendovi direttamente tramite PC, è necessario sfilare il jumper JP1 prima dell'alimentazione della scheda, e nel caso tale operazione venga effettuata dopo l'alimentazione della scheda, premere brevemente (max 1 s) il tasto di reset. In questo caso, l'indirizzo di default è 10.1.1.11 e la subnet mask è 255. 255. 255.0.

7.1.3 Tasto di reset

Una pressione di breve durata rinnova l'indirizzo IP ed è utilizzabile come illustrato al punto precedente. Una pressione di 10 s resetta il prodotto riportandolo alle impostazioni di fabbrica. Tale operazione non cancella la programmazione della centrale ad esso connessa.

7.2 COLLEGAMENTI

La scheda viene fornita già cablata di fabbrica con la centrale sia sul BUS, sia sul connettore di programmazione. Rimane necessario collegare quindi solo il connettore LAN, con un opportuno cavo RJ45, con il router (o switch) della rete domestica.

7.3 PRIMO ACCESSO

7.3.1 EURONET Discover

Dal sito www.lince.net (download/software) è possibile scaricare il programma EURONET Discover che, una volta lanciato, permette di individuare il dispositivo sulla rete sia nel caso in cui è stato collegato ad un router o anche nel caso in cui venga utilizzato come server DHCP. Una volta visualizzato, per collegarsi è sufficiente fare doppio click con il tasto sinistro del mouse direttamente sull'indirizzo. Come visibile dall'immagine, il Discover permette di visualizzare anche altre informazioni come le porte utilizzate e l'indirizzo MAC del dispositivo. Il tasto "Trova" permette di aggiornare l'elenco dei dispositivi connessi alla rete e premendo su "Esci" è possibile chiudere il programma.

NOTE:

1. Il programma "EuroNET_Discover.jar" è multi-piattaforma, può quindi essere utilizzato sia su Windows, Linux e Macintosh;
2. per utilizzare il Discover è necessario installare java sul proprio computer;
3. non è utilizzabile sui dispositivi portatili come iOS, Android e Windows Phone;
4. nel caso in cui su una stessa rete siano presenti più dispositivi EURONET, figureranno nella schermata del Discover con lo stesso "Nome Host".

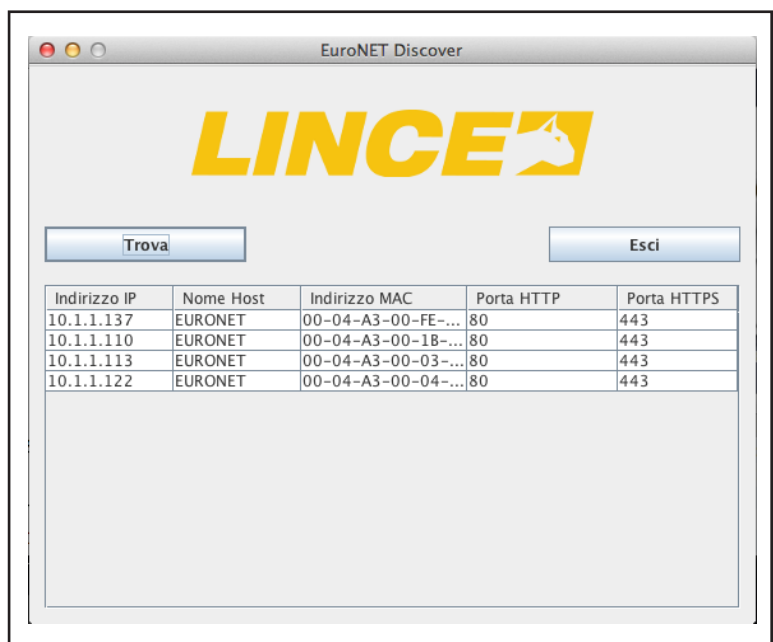


Fig. 16

7.3.2 Schermata di accesso

La prima schermata che compare permette l'inserimento del nome utente e della relativa password di accesso. Le credenziali di accesso di default sono:

Nome: **admin**
Password: **lince**

Successivamente al primo accesso è possibile sostituire la password.



ATTENZIONE:

Nel caso in cui la nuova password venga smarrita, non c'è possibilità di recuperarla; per accedere nuovamente all'EURONET sarà quindi necessario riportarlo alle condizioni di fabbrica perdendo di conseguenza, tutte le impostazioni ad esso legate.

Fig. 17

7.4 PAGINE DI CONFIGURAZIONE E PROGRAMMAZIONE

7.4.1 HOME

La schermata "Home" è strutturata in modo da offrire subito una panoramica sulle principali funzioni e comandi utilizzabili con l'EURONET.

Prima di effettuare qualsiasi operazione, è necessario autenticarsi utilizzando gli stessi codici di accesso che normalmente si utilizzano con la tastiera; inserire quindi il proprio codice nella casella **A**, premere "login" e attendere che il sistema consenta l'accesso.

Nella sezione "**B**" è poi possibile effettuare l'inserimento dei programmi in base agli attributi concessi al codice con il quale si è effettuato l'accesso; selezionare quindi i programmi di cui si desidera variare lo stato e premere "cambia stato programmi".

Lo stato reale dell'impianto sarà sempre visibile, tramite i LED "**C**", indipendentemente da qualsiasi schermata si visualizzi.

Fig. 18

Tabella 9

Rif.	Descrizione
A	Casella per l'accesso alla programmazione: inserire il codice di accesso normalmente utilizzato e premere su "login"
B	Inserimento/disinserimento dei programmi: selezionare i programmi di cui si desidera variare lo stato e premere "cambia stato programmi"
C	Stato programmi: viene visualizzato lo stato di inserimento dei programmi tramite i quattro LED riportati
D	Stato impianto: cliccando su di esso si viene reindirizzati direttamente alla relativa pagina del menù di sinistra; inoltre il LED può assumere tre colori diversi: <ul style="list-style-type: none"> Verde: si può procedere con l'inserimento, non si riscontrano problemi particolari Giallo: si hanno ingressi aperti/esclusi ma è comunque procedere con le variazioni di stato Rosso: non sono consentite variazioni di stato dell'impianto
E	Privilegi di accesso: in questa schermata viene visualizzato con quali privilegi è stato effettuato l'accesso
F	Orologio: nella colonna di sinistra alla relativa sezione è possibile configurare l'orologio affinché il dispositivo recuperi il corretto orario dalla rete e lo imposti poi come orario dell'impianto o prelevi l'orario dal computer in uso.
G	Configurazione impianto: in questa sezione è possibile configurare tutti gli aspetti dell'impianto di allarme come se si stesse utilizzando la tastiera.
H	Supertasti: sono gli stessi della tastiera e per poter essere utilizzati devono essere abilitati nella relativa sezione del menù

Nell'immagine successiva viene riportato l'aspetto della schermata HOME dove è stato effettuato l'accesso come "amministratore" e sono stati inseriti tutti e tre i programmi.

NOTA:

Nel caso in cui l'impianto a cui è collegato l'EuroNET sia sprovvisto di tastiera e quindi non siano stati creati codici di accesso, è necessario porre la centrale in servizio tramite jumper (vedi manuale centrali) e creare i codici tramite l'EuroNET facendo riferimento alla relativa sezione di questo manuale.

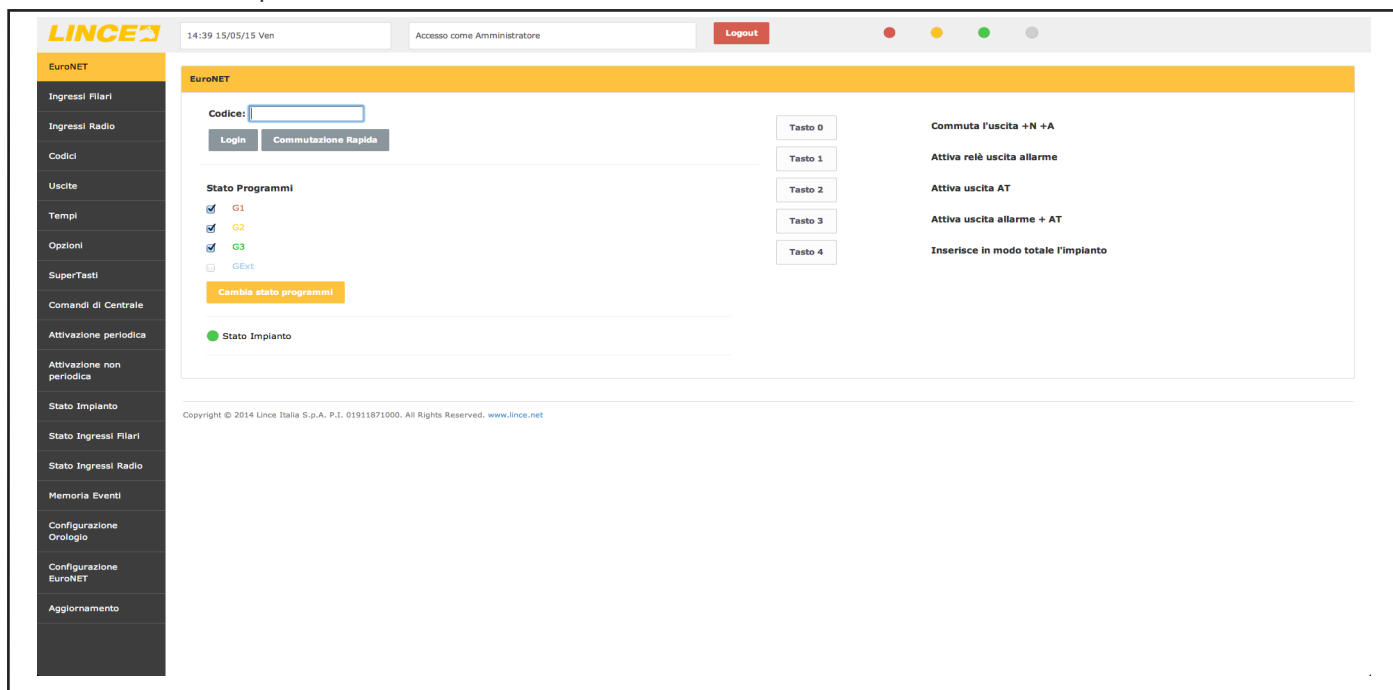


Fig. 19

7.4.2 Ingressi filari

Nella schermata "Ingressi filari" è possibile procedere alla programmazione di ogni singolo ingresso filare. È possibile quindi impostare tutti i parametri quali, nome, associazione ai programmi, logica di funzionamento, attributi e tempi di ingresso e uscita.

NOTA:

Premere sempre "applica" per salvare le impostazioni dell'ingresso corrente prima di passare alle impostazioni dell'ingresso successivo.

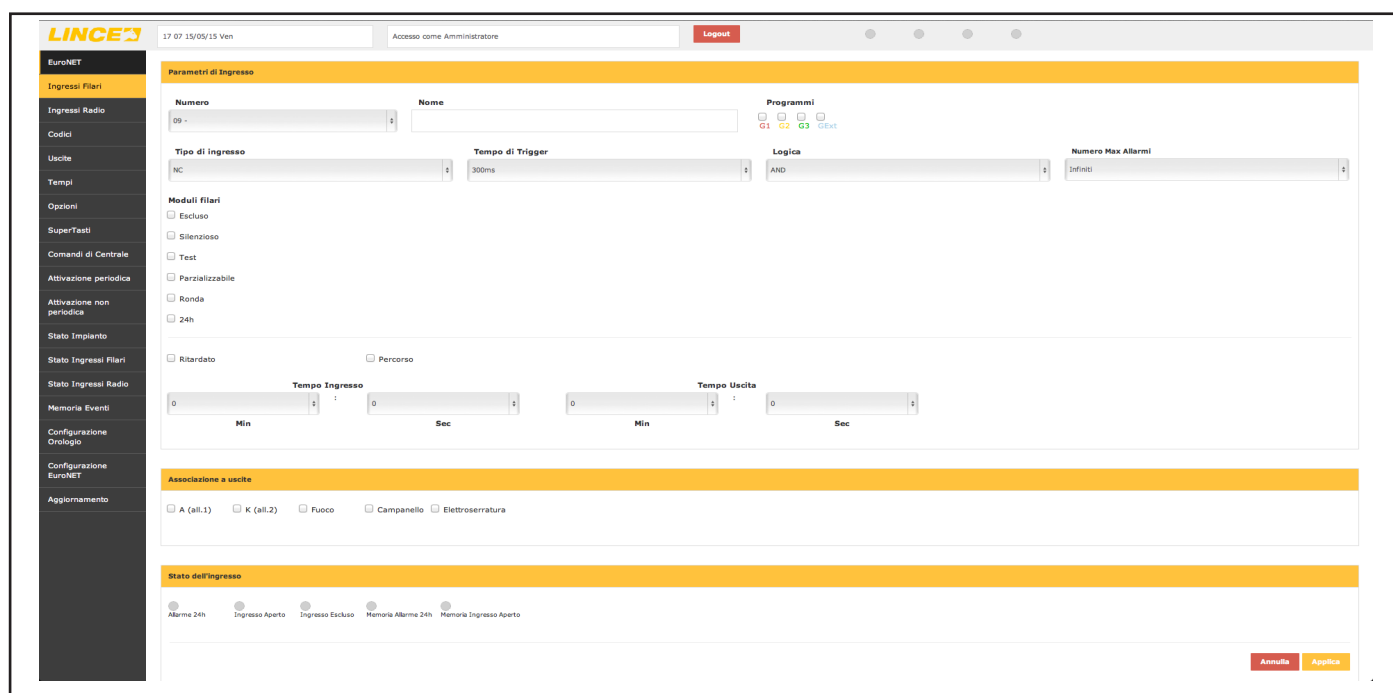


Fig. 20

7.4.3 Ingressi radio

Nella sezione “ingressi radio” è possibile impostare a quale ingresso filare debba essere associato il dispositivo radio e visualizzare lo stato dell’ingresso.

NOTA:

Premere sempre “applica” per salvare le impostazioni dell’ingresso corrente prima di passare alle impostazioni dell’ingresso successivo.

Fig. 21

7.4.4 Codici

La sezione “codici” riguarda tutti gli aspetti relativi all’impostazione degli attributi relativi ai codici di accesso della centrale. In questa sezione è possibile visualizzare anche le impostazioni relative alle chiavi transponder, selezionando il relativo numero progressivo; nella finestra denominata “Tipologia” verrà visualizzato automaticamente il tipo di codice sul quale si sta agendo.

Fig. 22

7.4.5 Tempi

La sezione “tempi” permette la modifica di tutti i tempi relativi alla programmazione dell’impianto come:

- Allarme;
- Allarme silezioso;
- Elettroserratura;
- Fuoco;
- Campanello;
- Ronda.

The screenshot displays the 'Tempi' configuration page in the Lince3 web interface. The left sidebar lists various system settings, with 'Tempi' currently selected. The main area is titled 'Tempi' and contains six configuration sections, each with two input fields for time values:

- Allarme:** 1 Min, 30 Sec
- Silenzioso:** 6 Sec, 0 Dec
- Elettroserratura:** 2 Sec, 0 Dec
- Fuoco:** 1 Min, 30 Sec
- Campanello:** 6 Sec, 0 Dec
- Ronda:** 10 Min, 0 Sec

At the bottom right of the configuration area, there are 'Annulla' and 'Applica' buttons. A copyright notice at the bottom of the page reads: 'Copyright © 2014 Lince Italia S.p.A. P.I. 01911871000. All Rights Reserved. www.lince.net'.

Fig. 23

7.4.6 Opzioni

Il menù “opzioni” permette la selezione di tutte le opzioni relative all’impianto:

- Toni ingresso/centrale;
- Toni ingresso/uscita Centrale;
- Toni ingresso/uscita Tastiera;
- LED On;
- Attivazione Chiave Base;
- Auto Reset;
- Ritardo 20' assenza rete 230 Vac;
- Allarme Chiave Falsa;
- Antisaturazione Radio.

The screenshot displays the 'Opzioni' configuration page in the Lince3 web interface. The left sidebar lists various system settings, with 'Opzioni' currently selected. The main area is titled 'Opzioni' and contains a list of options with checkboxes:

- Toni inserimento centrale
- Toni Ingresso / Uscita Centrale
- Toni Ingresso / Uscita Tastiera
- LED On
- Attivazione Chiave Base
- Auto Reset
- Ritardo 20' assenza rete 230Vac
- Allarme Chiave Falsa
- Antisaturazione Radio

At the bottom right of the configuration area, there are 'Annulla' and 'Applica' buttons. A copyright notice at the bottom of the page reads: 'Copyright © 2014 Lince Italia S.p.A. P.I. 01911871000. All Rights Reserved. www.lince.net'.

Fig. 24

7.4.7 Supertasti

Il menù “supertasti” permette di attivare i comandi che poi saranno visibili e utilizzabili direttamente nella schermata “HOME” illustrata in precedenza.

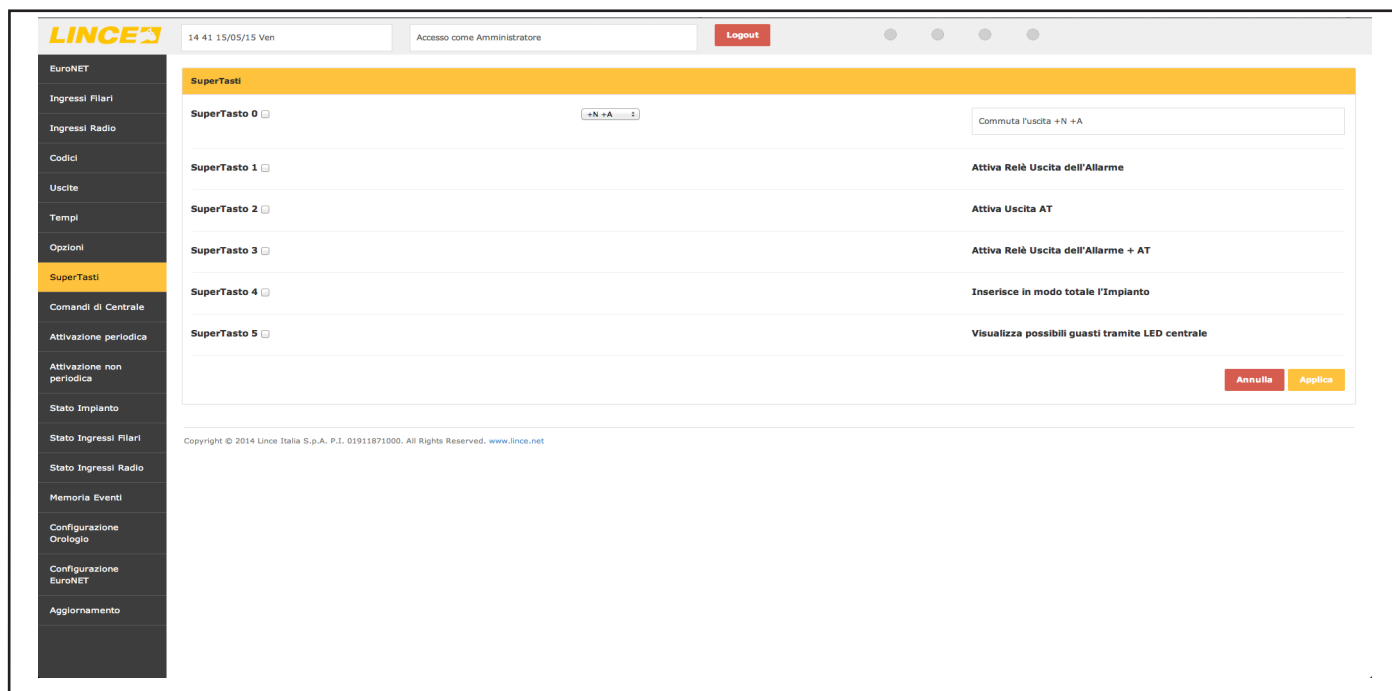


Fig. 25

7.4.8 Comandi di centrale

Il menù “comandi di centrale” permette di accedere a diverse operazioni quali:

- **Stato di Servizio:** permette di mettere in “servizio” la centrale come se si agisca tramite jumper;
- **Reset delle Memorie:** per il reset delle segnalazioni degli eventi in centrale;
- **Memorizzazione Chiavi:** permette di acquisire in sequenza le chiavi RFID;
- **Acquisizione periferiche:** permette di far riconoscere al sistema eventuali nuove periferiche connesse al BUS;
- **Visualizzazione tamper:** per vedere i sabotaggi in corso sul BUS;
- **Generazione Codice:** permette la generazione dei codici di accesso al sistema;
- **Sincronizzazione:** per sincronizzare il contenuto della centrale con quello dell'EURONET.

NOTA:

i tasti di “Stato di Servizio”, “Memorizzazione Chiavi” e “Generazione Codice” quando premuti, cambiano il proprio colore ad indicare l’attivazione delle rispettive funzioni; una successiva pressione del medesimo tasto ne varierà nuovamente il colore ad indicare la disattivazione della funzione.

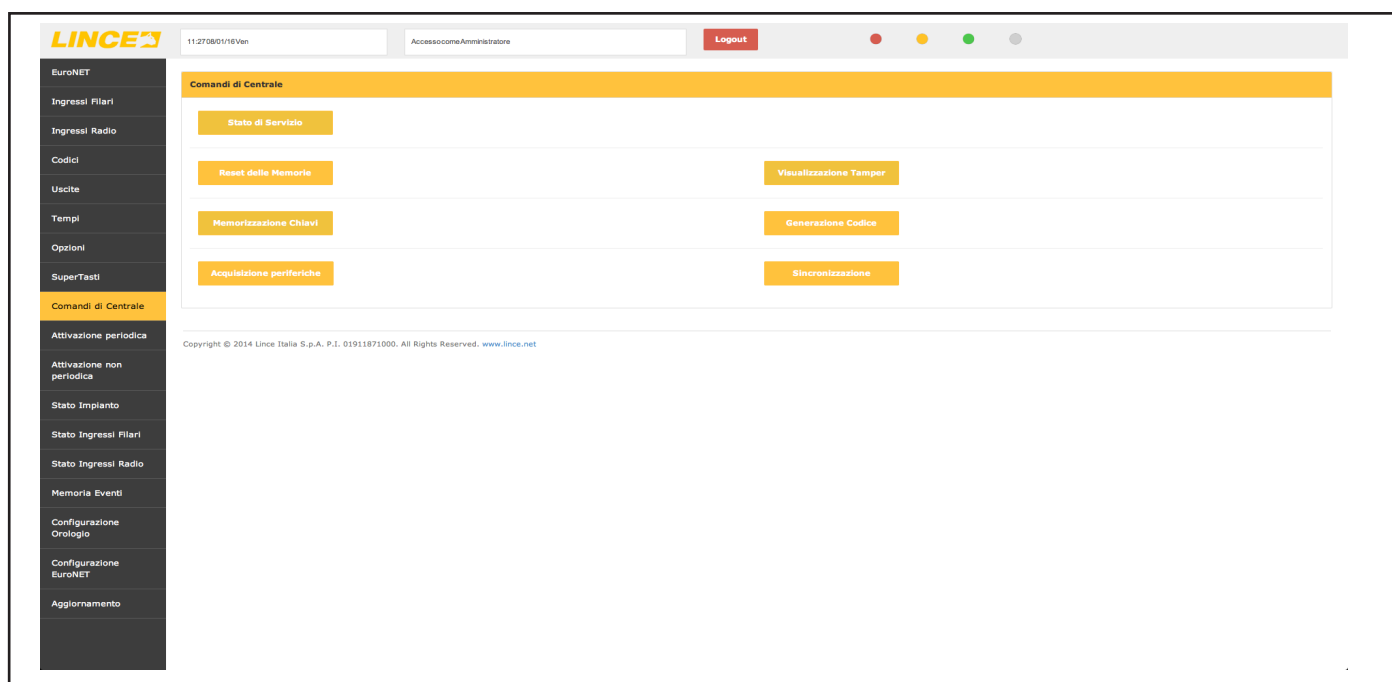


Fig. 26

7.4.9 Attivazione periodica

Il menù di “attivazione periodica” permette di pianificare delle variazioni di stato dell’impianto ad orari determinati e di scegliere anche il giorno della settimana in cui tali variazioni dovranno avere luogo.

NOTE:

- la variazione dello stato avverrà indipendentemente dal fatto che sia avvenuta o meno una variazione non programmata;
- é possibile decidere se attivare o meno una determinata variazione semplicemente spuntando la voce “Attivo”.

The screenshot shows the LINCENET web interface. The top navigation bar includes the LINCENET logo, the date '17/05/2015', the user role 'Accesso come Amministratore', and a 'Logout' button. A left sidebar contains a menu with options like 'EuroNET', 'Ingressi Filari', 'Ingressi Radio', 'Codici', 'Uscite', 'Tempi', 'Opzioni', 'SuperTasti', 'Comandi di Centrale', 'Attivazione periodica' (highlighted), 'Attivazione non periodica', 'Stato Impianto', 'Stato Ingressi Filari', 'Stato Ingressi Radio', 'Memoria Eventi', 'Configurazione Orologio', 'Configurazione EuroNET', and 'Aggiornamento'. The main content area is titled 'Attivazione a orario periodica' and contains four identical configuration rows. Each row has a 'Giorni' section with checkboxes for L, M, M, G, V, S, D. To the right is an 'Orario' section with 'Ore' and 'Min' dropdowns, and a 'Attivo' checkbox. Below the rows are 'Annulla' and 'Applica' buttons. A footer note reads: 'Copyright © 2014 Lince Italia S.p.A. P.I. 01911871000. All Rights Reserved. www.lince.net'.

Fig. 27

7.4.10 Attivazione non periodica

Il menù “attivazione non periodica” permette di creare fino a un massimo di 4 eventi di variazione dello stato impianto indipendenti dalle attivazioni periodiche illustrate in precedenza.

NOTE:

- le attivazioni non periodiche hanno priorità sulle attivazioni periodiche; vale a dire che nel caso in cui vi siano due eventi alla stessa data, l’effettiva variazione dello stato dell’impianto sarà data da quanto impostato nell’attivazione non periodica.

The screenshot shows the LINCENET web interface. The top navigation bar is identical to Fig. 27. The left sidebar menu is also identical, but 'Attivazione non periodica' is highlighted. The main content area is titled 'Attivazione a orario non periodica' and contains four identical configuration rows. Each row has a 'Giorno' dropdown, a 'Mese' dropdown, an 'Anno' dropdown, and an 'Orario' section with 'Ore' and 'Min' dropdowns, and an 'Attivo' checkbox. Below the rows are 'Annulla' and 'Applica' buttons. A footer note reads: 'Copyright © 2014 Lince Italia S.p.A. P.I. 01911871000. All Rights Reserved. www.lince.net'.

Fig. 28

7.4.11 Stato impianto

Lo “stato impianto” offre una schermata su cui non è possibile apportare variazioni, ma che offre una visione d'insieme dei diversi aspetti legati all'impianto di allarme.

The screenshot displays the 'Stato Impianto' (Plant Status) page in the Lince EuroNET interface. The page is divided into several sections:

- Stato Centrale:** A list of status indicators with radio buttons: Guasto (grey), Fusibile Uscite (green), Rete 220 V presente (green), Stato di carica batteria esterna (green), Stato di carica batteria di Centrale (green), Stato di Servizio (grey), and Allarme (grey). Below this are input fields for 'Tensione Batteria (V)' (14.4), 'SW Centrale' (5.06), 'Tensione BUS (V)' (13.32), and 'Temperatura scheda EuroNET (°C)' (45).
- Espansioni:** A list of expansion status indicators with radio buttons: Espansione 1-5 (grey), Espansione Radio (green), and Conflitto Espansione Radio (grey).
- Sabotaggi - Ingressi - Memorie:** A list of sabotage and memory indicators with radio buttons: Sabotaggio Centrale, Sabotaggio Allarme Ingresso, Sabotaggio Ingressi, Sabotaggio Dispositivi su BUS, Allarme Integrità BUS, Ingressi Aperti, Ingressi Esclusi, Memoria Sabotaggio Centrale, Memoria Sabotaggio Allarme Ingresso, Memoria Sabotaggio Ingressi, Memoria Sabotaggio Dispositivi su BUS, and Memoria Allarme integrità BUS.

The left sidebar contains navigation options: EuroNET, Ingressi Filari, Ingressi Radio, Codici, Uscite, Tempi, Opzioni, SuperTasti, Comandi di Centrale, Attivazione periodica, Attivazione non periodica, Stato Impianto (highlighted), Stato Ingressi Filari, Stato Ingressi Radio, Memoria Eventi, Configurazione Orologio, Configurazione EuroNET, and Aggiornamento.

Fig. 29

7.4.12 Stato Ingressi filari

Il menu “stato ingressi filari” permette di avere diverse informazioni in tempo reale sullo stato di ogni singolo ingresso quali:

- Allarme 24 h;
- Ingresso aperto;
- Ingresso escluso;
- Memoria 24 h;
- Memoria allarme.

Qualora l'evento si verifichi, verrà avvertito dall'apparizione nella relativa casella, dell'iniziale dell'evento stesso.

NOTE:

- è possibile selezionare gli ingressi a gruppi di 10 scegliendoli dall'apposito menù a rullo;
- “Allarme 24 h” e “Memoria 24 h” compariranno qualora siano stati violati ingressi impostati con doppio bilanciamento.

The screenshot displays the 'Stato Ingressi Filari' (Filaric Ingresses Status) page in the Lince EuroNET interface. The page shows a table of input statuses for a selected group of inputs (11-20).

Nome Ingresso	Allarme 24h	Ingresso aperto	Ingresso escluso	Memoria 24h	Memoria allarme
11 - INGRESSO 11					
12 - INGRESSO 12					
13 - INGRESSO 13					
14 - INGRESSO 14					
15 - INGRESSO 15					
16 - INGRESSO 16					
17 - INGRESSO 17					
18 - INGRESSO 18					
19 - INGRESSO 19					
20 - INGRESSO 20					

The left sidebar contains navigation options: EuroNET, Ingressi Filari (highlighted), Ingressi Radio, Codici, Uscite, Tempi, Opzioni, SuperTasti, Comandi di Centrale, Attivazione periodica, Attivazione non periodica, Stato Impianto, Stato Ingressi Filari, Stato Ingressi Radio, Memoria Eventi, Configurazione Orologio, Configurazione EuroNET, and Aggiornamento.

Copyright © 2014 Lince Italia S.p.A. P.I. 01911871000. All Rights Reserved. www.lince.net

Fig. 30

7.4.13 Stato Ingressi radio

Lo “stato ingressi radio”, come nel caso precedente, fornisce lo stato in tempo reale delle periferiche radio memorizzate sull’impianto.

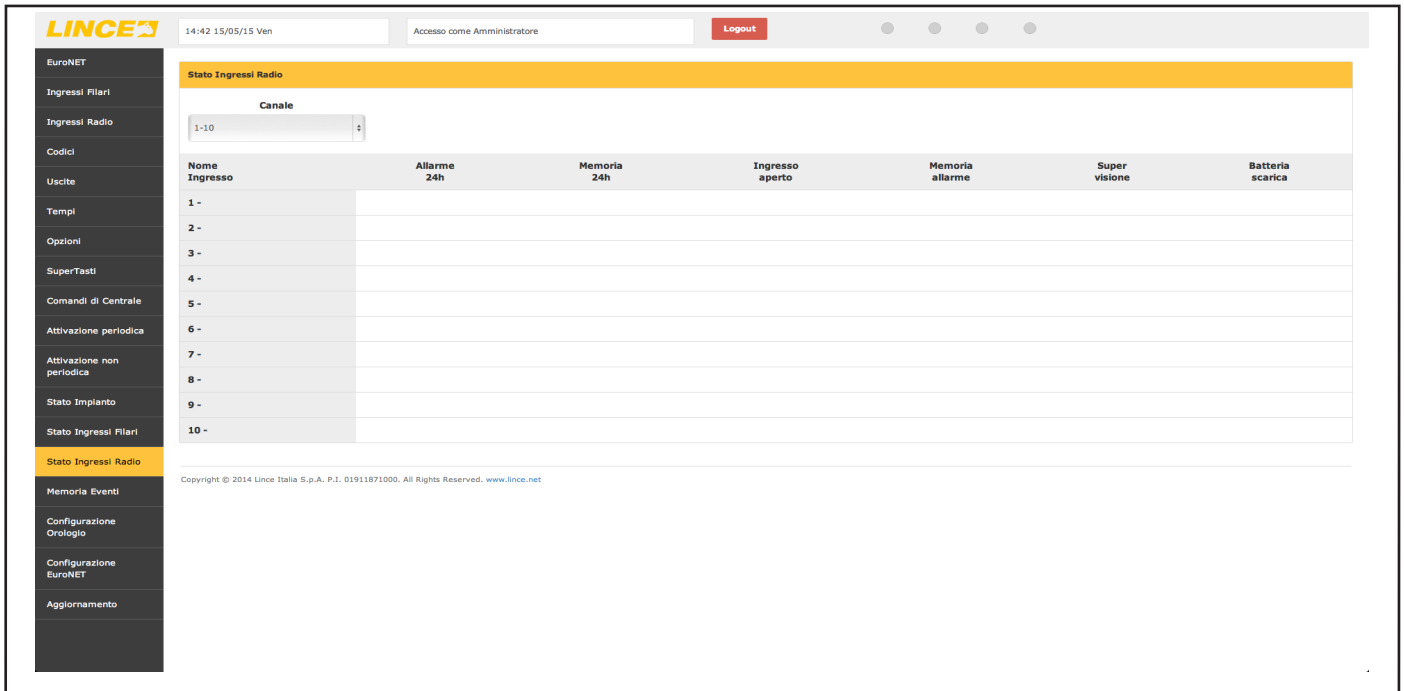


Fig. 31

7.4.14 Memoria eventi

La “memoria eventi” fornisce un report su tutti gli eventi dell’impianto selezionando il tipo di filtro desiderato e l’ordine temporale. Dopo aver impostato gli opportuni parametri di ricerca, non è più necessario premere alcuna conferma in quanto il sistema ricaricherà in automatico i dati richiesti.

NOTE:

- attendere qualche secondo affinché il sistema carichi tutti gli eventi richiesti
- per esportare gli eventi desiderati, è possibile selezionarli, copiarli e incollarli in qualsiasi file di testo (doc, txt, rtf, ecc)

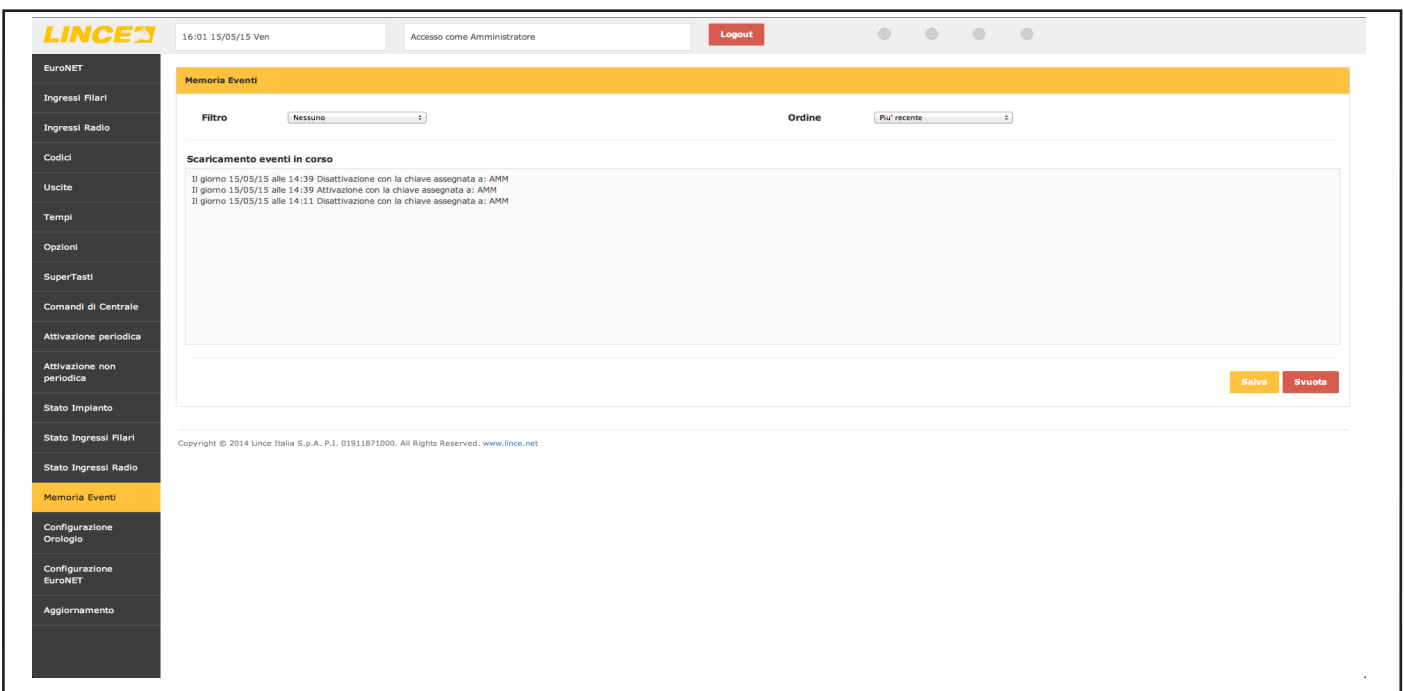


Fig. 32

7.4.15 Configurazione orologio

Il menù permette di impostare manualmente l'orario del sistema o di prelevarlo dalla rete o dal computer che si sta utilizzando per la configurazione dell'impianto.

NOTA:

Il dispositivo per impostare automaticamente l'orario prelevandolo dalla rete, utilizza il protocollo NTP standar, per cui è necessario aprire la porta 123 sul proprio router qualora la stessa risultasse chiusa.

Fig. 33

7.4.16 Configurazione EURONET

Nel menù "configurazione EURONET" è possibile visualizzare l'indirizzo MAC della scheda, visualizzare la versione SW, sostituire la password di default e impostare i parametri di comunicazione qualora non si desideri utilizzare un indirizzo IP fisso e non l'indirizzo assegnato dal router.

Nel menù a tendina "modello centrale" selezionare EuroPLUS 10 zone".

Fig. 34

7.4.17 Aggiornamento

Il menù “aggiornamento” permette di aggiornare sia il software delle centrali, sia quello dell’EURONET reperibili direttamente sul sito www.lince.net. Per procedere, selezionare il file desiderato (precedentemente prelevato dal sito e salvato in locale sul proprio PC) e una volta selezionato, premere “Upload”.

NOTA:

qualora il cavo di aggiornamento non sia stato inserito bene sulla scheda centrale, sul computer comparirà la scritta “Il cavo di programmazione non è collegato correttamente alla centrale”; in questo caso provare a ruotarlo di 180°.

7.5 ACCESSO DA REMOTO

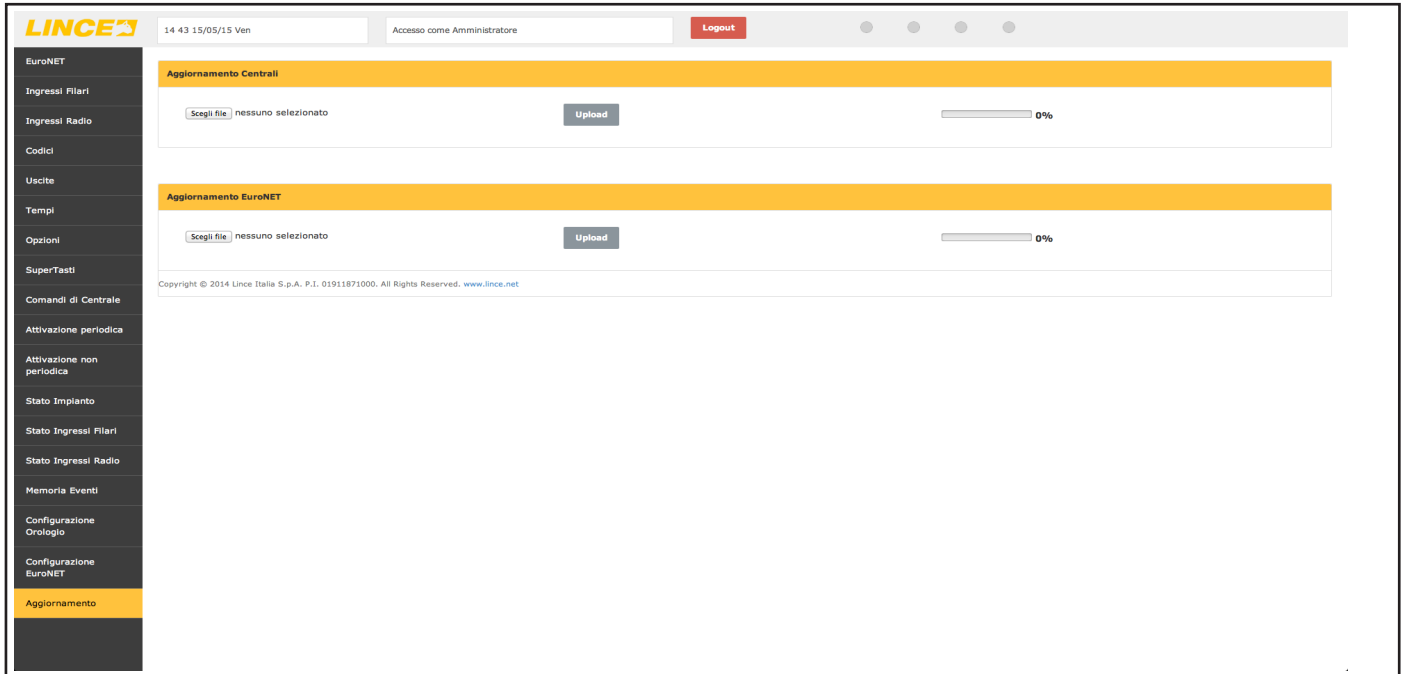


Fig. 35

Al fine di rendere accessibile l’EURONET da remoto, è necessario che il provider dell’accesso a Internet fornisca (o sia in grado di farlo) un IP statico, quindi non è possibile utilizzarlo con reti nattate. Successivamente può essere utile l’iscrizione a un servizio DDNS (es. www.noip.com) al fine di rendere più semplice l’individuazione del proprio dispositivo sulla rete. Oltre a questo, è necessario effettuare il port-forwarding della porta 80 dall’esterno verso l’indirizzo IP dell’EURONET agendo direttamente sulle impostazioni del router utilizzato; per eseguire questa operazione, quindi fare riferimento direttamente al relativo manuale utente.

NOTE:

- alcuni router domestici, presentano un firewall tra la rete wi-fi e la rete LAN, rendendo in alcuni casi impossibile collegarsi all’EURONET stando comunque all’interno della propria rete domestica e creando, di fatto, due reti distinte. Provvedere quindi a definire delle regole per eliminare questi impedimenti.

7.6 COMPATIBILITÀ

I browser compatibili con l’EuroNET sono:

- Google Chrome (MAC, Windows, iOS, Android);
- Firefox (MAC, Windows, Andorid)
- Safari (MAC, iOS)

NOTE:

- L’interfaccia web dell’EuroNET è compatibile con le release più recenti rilasciate entro giugno 2015.
- Tutti i modelli di centrali devono avere una revisione di firmware superiore o uguale alla 5.00

8. MANUTENZIONE E VERIFICHE PERIODICHE



ATTENZIONE!

Per rimuovere sporcizie particolarmente evidenti **NON** utilizzare prodotti a base di cloro, prodotti abrasivi oppure alcool.

1. Pulire il coperchio con un panno inumidito con acqua.
2. Ripassare con un panno asciutto.

9. SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

9.1 DISINSTALLAZIONE

1. Svitare le viti che tengono fisso il coperchio frontale e rimuoverlo.
2. Scollegare la scheda: sulla morsettiere scollegare tutti i morsetti.
3. Dividere le parti in base alla loro tipologia e smaltirle in accordo con le leggi vigenti.



ATTENZIONE!

Non disperdere nell’ambiente i componenti ed ogni altro materiale del prodotto. Rivolgersi a consorzi abilitati allo smaltimento ed al riciclaggio dei materiali.

10. CONFIGURAZIONE IMPIANTO

Zona	Descrizione	Programma associato				Attributi							
		1	2	3	GEXT	Rit.	Per.	24h	N.C.	s/b	d/b	t in	t out
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													
26													
27													
28													
29													
30													
31													
32													
33													
34													
35													

MAC address EURONET

Indirizzo IP EURONET

NOTE



